



# Comune di Scicli

*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*  
**SETTORE V TECNICO**

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 2/2022

IL TITOLARE DI P.O.

Vista la richiesta di Permesso a Costruire, trasmessa con P.E.C. prot. n. 31028 dell'11/08/2021 dal Signor trattasi di  
Cambio di destinazione d'uso dei locali posti a piano terra, da magazzino a residenziale e rifacimento dei prospetti finalizzato all'ottenimento del bonus facciata al 90%, e modifiche prospettiche su un immobile sito a Scicli in Via Abete ang. Via Carrubbo, censito al Catasto Urbano al Fg. 56, P.lla 1459;

L'immobile in oggetto ad oggi è regolarizzato dai seguenti titoli abilitativi:

Concessione edilizia in sanatoria n° 17/2015 del 30/06/2015; S.C.I.A. prot. n° 16988 del 03/07/2015, S.C.A. prot. n° 39201 del 03/12/2019 e SCIA prot. n° 14221 del 09.04.2021;

Accertato che il Sig. hanno titolo per richiedere il suddetto  
permesso a costruire in qualità di comproprietari giusto Decreto di Trasferimento n° 2000-143/09 Rep. N° 343/09 e n° 98/95 Reg. Es. Imm. Del Tribunale di Modica;

Vista la Relazione Tecnica a firma del tecnico incaricato;

Visti gli elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto;

Vista l'Autorizzazione allo scarico;

Vista l'Autocertificazione Igienico – Sanitaria;

Vista la relazione tecnica di cui al comma 1 dell'art. 8 D.L. 19/08/2005 n° 192, contenimento energetico;

Vista la dichiarazione smaltimento rifiuti edili;

Vista la relazione per l'accessibilità e visitabilità degli edifici – art. 1 comma 4 legge 13/89;

Vista la dichiarazione di disponibilità resa dal comproprietario;

Vista la Dichiarazione da parte dei professionisti Ing. Giannone Raffaele e Arch. Caserta Adriano, affidamento incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 1, L.R. 22 febbraio 2019 n° 1, pubblicata sulla GURS n° 9 del 26.02.2019;

Visto Il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

- Il P.R.G. e le N.d.A.;
  - La legge urbanistica 17/08/1942 n°1150 e successive modifiche ed integrazioni;
  - La Legge 29 Gennaio 1977 n°10;
  - La Legge n°319 del 10/05/1976 che reca norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;
  - La Legge n°1086 del 05/11/1971 sulla stabilità delle strutture;
  - La Legge Regionale n°16 del 10/08/2016;
  - Vista la Legge 02/02/1974 n°64;
  - Visto l'art.3 comma 9 D. L.vo 494/96 e s.m.i.;
  - Vista la Dichiarazione da parte del professionista, pagamento spettanze, ai sensi dell'art. 36, comma 1, L.R. 22 febbraio 2019 n° 1, pubblicata sulla GURS n° 9 del 26.02.2019;
  - Vista la Legge 10/91 ss.m.ii;
  - Visto il versamento dei diritti di segreteria pari a € 47,27 ;
  - Visto il DURC dell'Impresa esecutrice dei lavori;
  - Vista la Dichiarazione smaltimento rifiuti edili;
  - Visto il versamento di €. 112,50 quali oneri per struttura precaria;
- Accertato che il contributo del costo di costruzione di cui all'art.7 della L.R. 16/2016 del 10/08/2016, ammonta a €. 4.721,37 e che è stata versata la prima rata pari a €. 1888.55 e che le successive due rate pari a €. 1416,41 ciascuno, verranno versate entro un anno e la successiva entro il diciottesimo mese dal rilascio del P.D.C.

- **Verificato** che i soggetti intervenuti nell'istruttoria del provvedimento non si trovano in alcuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con D.G.C. n.10 del 31/01/2014 e del P.T.P.C. 2020/2022 approvato con D.G.M. n. 5 del 20/01/2020;
- Dato atto dell'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né di situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. 62/2013 del Codice di Comportamento interno approvato con D.G. C. n.10 del 31/01/2014 e del P.T.P.C. 2020/2022 approvato con D.G.M. n. 5 del 20/01/2020;

## C O N C E D E

Ai Sigg.ri

di eseguire le opere indicate nel progetto, costituito

da: Relazione tecnica-tavola 1-2 ( Stato di Fatto e Stato di Progetto), alla presente allegato per farne parte integrante alle condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- 1) a) – inizio lavori: entro un anno dal rilascio della presente;  
b) – termine di ultimazione: tre anni dall'inizio dei lavori ;
- 2) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune, pena i provvedimenti di legge;
- 3) Ai sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 05/11/1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato e fatto obbligo:
  - a) – al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a.;
  - b) – al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori , il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità;
- 4) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e almeno dieci giorni prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed ottenere l'allineamento stradale, le quote e altri rilievi riguardanti le opere da realizzare. Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Impresa assuntrice e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto e controfirmati all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi con relative accettazioni.-  
In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio lavori nei casi previsti al n°3 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in c.a. conformemente alla clausola 3<sup>a</sup> della presente concessione.
- 5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta la tabella recante l'oggetto dei lavori, il nome dell'intestatario della concessione, il numero della concessione, l'intestazione della ditta costruttrice o esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione e gli allegati tecnici, vistati dal Funzionario Tecnico.-
- 6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici ; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente. Non si debbono mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e si debbono osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.-
- 7) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.  
Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti pure agli angoli di rifrangenti e di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale, questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui è collocata.-
- 8) A cura del costruttore deve essere richiesta la visita del rustico .-
- 9) Ai sensi della Legge 9 Gennaio 1991 n°10 e della Legge 05/03/1990 n°46, prima di dare inizio all'installazione degli impianti, deve presentare, se sussiste l'obbligo, il progetto all'Ufficio Tecnico Comunale, che ne rilascerà ricevuta.-

- 10) E' fatto obbligo di presentare, contestualmente alla fine dei lavori, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque ed entro 15 giorni successivi alla presentazione della stessa la segnalazione certificata di agibilità.
- 11) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.-
- 12) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti Comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione .-
- 13) A condizione che vengano osservate le disposizioni di cui alla Legge 2/2/1974 n°64.-
- 14) A condizione che: i piani terra destinati alla permanenza delle persone siano adeguatamente isolati dall'umidità del suolo, sia nelle murature che nel pavimento – venga attuato un adeguato isolamento termo-acustico, - venga garantito lo smaltimento a terra delle acque meteoriche;
- 15) Il titolare della concessione è tenuto, tramite la direzione lavori, a richiedere, una dichiarazione di responsabilità da parte dell'Impresa di avere adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e contribuzione sociale. Tale obbligo è esteso anche per i lavori in economia. Detta dichiarazione di responsabilità dovrà essere parte integrante della documentazione necessaria per richiedere il rilascio della certificazione finale di abitabilità o agibilità.
- 16) A condizione che ogni elemento costitutivo dell'edificio, classificabile quale costruzione, in fase di realizzazione integri le distanze legali in ordine agli arretri di legge;
- 17) E' fatto obbligo di garantire la chiusura di ogni tipo di apertura potenzialmente in grado favorire e/o costituire ricovero per colombi, piccioni, etc.-
- 18) Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa, ha obbligo di :
  - a) verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
  - b) chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - c) chiedere un certificato di regolarità contributiva. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano un' apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
  - d) trasmettere a questo Comune, prima dell'inizio dei lavori, oggetto della presente, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle precedenti lettere b) e c);
- 19) E' esplicita avvertenza che in mancanza della certificazione di regolarità contributiva, di cui al punto 18 lett. b) e c) della presente, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia della presente concessione edilizia;
- 20) Fatta salva la possibilità per l'Amm.ne di verificare nei termini di prescrizione l'ammontare degli oneri di concessione dovuti.-
- 21) E' fatta salva la previsione di cui all'art.11 comma 3 del D.P.R. 20/10/98 n° 403 (decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera), fermo restando la previsione di cui all'art.26 L.15/68.
- 22) Con la condizione che sia rispettato il D. L.gs n.494/96 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento particolare alla stesura ed attuazione del piano operativo di sicurezza, obblighi posti in capo all'impresa esecutrice.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.-

Dalla Residenza Municipale li, 18/01/2022

IL TITOLARE P.O. V SETTORE

F.to Ing. Andrea Pisani

## **DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

I sottoscritti

, dichiarano di accettare e di ricevere il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.  
Scicli, li 18/01/2022

.....

.....

## **COMUNE DI SCICLI**

VISTO si dichiarano vere ed autentiche le firme dei Sigg.ri

apposte in mia presenza previa esibizione di idoneo documento di identificazione.  
Scicli, li 18/01/2022

L'Istruttore Amministrativo  
F.to Sig.ra Magro Maria

## **Comune di Scicli**

Settore V *TECNICO*

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che il presente  
Atto è stato pubblicato  
all'Albo Pretorio on-line di questo Comune  
al Prot. n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Scicli li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
( *Sig.ra Maria Magro* )